



ieri ● minima -1°
● massima 16°
Oggi Il sole sorge alle 7.04
e tramonta alle 17.44

ROMA

La redazione è in via dei Taunni, 19 - 00185
telefono 40 49 01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle ore 15 alle ore 1

Pci Si prepara il programma per il Lazio

È cambiata la realtà sociale e produttiva, si è modificato il blocco sociale che fa riferimento al Pci, le istituzioni fanno acqua e, allo stesso tempo, il pentapartito si è rivelato in tutta la regione solo un docile strumento nelle mani dei grandi gruppi industriali e dei «comitati d'affari». È questo il quadro - delineato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa a via dei Frattani - in cui dovranno muoversi i comunisti laziali nei prossimi anni. Cosa e come cambiare, quali concrete proposte avanzare, con chi ricostituire uno schieramento riformatore, sono questi i punti del «che fare» che il Pci affronterà per dar vita, ad aprile, ad una conferenza programmatica regionale in preparazione di quella nazionale.

Responsabile dell'ufficio di programma del Pci laziale è Paolo Ciotti. Ed è lui a spiegare ai giornalisti il senso dell'iniziativa: «In questo momento non può essere letta nei termini tradizionali di squilibri e sottosviluppo di fronte a noi stanno una Regione che è cambiata, anche grazie alle lotte dei comunisti, ed una città come Roma che è la capitale di una nazione capitalistica e industrialmente evoluta. Le contraddizioni che si aprono non sono più quelle dettate da arretratezza».

A cambiare il volto della regione hanno contribuito molti fattori: solo per citarne alcuni, la rivoluzione tecnologica ed informatica con la conseguente nascita di un ampio tessuto di piccole e medie imprese, la diffusione della ricerca, il conflitto tra difesa dell'ambiente e vecchio modello di sviluppo, l'esplosione della questione femminile e di quella femminile, è stato colpito e modificato il vecchio schieramento sociale legato al Pci (dagli edili ai ceti strati di intellettuali, dai metalmeccanici ai dipendenti Atac). E si aprono le contraddizioni: certi aspetti della cultura politica comunista, «la chiave di lettura urbanistica che abbiamo usato per anni, tutta in termini di squilibri di sviluppo e di decongestinamento di aree è ormai superata», il conflitto programmatico regionale, si svolgono alcune iniziative specifiche a Viterbo sull'ambiente, a Latina sul comparto agro-industriale e a Roma sui diritti dei cittadini. «All'elaborazione non lavoreremo solo le commissioni del comitato regionale del Pci - ha spiegato Mario Quattrucci, segretario laziale del partito - ma anche forze esterne interessate al progetto».

Paris Dell'Unto rincara la dose delle accuse alla giunta: «Non abbiamo più vincoli nazionali difficile continuare con la Dc»

«In Comune fra 2 mesi si cambia»

«Fra due mesi in Campidoglio molte cose saranno cambiate», Paris Dell'Unto, leader dei socialisti romani, ha dichiarato ieri guerra aperta alla Dc, rafforzando le accuse del prosindaco Redavid. Così dopo appena quattro mesi si riparla di crisi. «È un'alleanza che non regge più - ha detto il segretario del Pci Goffredo Bettini - le dichiarazioni di Dell'Unto e Redavid rivelano una riflessione seria nel Psi».

Solo quattro mesi di quiete ed è di nuovo buriana nella giunta capitolina. Ha iniziato domenica il prosindaco socialista Gianfranco Redavid con accuse pesantissime agli alleati democristiani ieri per rincarare la dose è sceso in campo il gran capo dei socialisti romani Paris Dell'Unto. «Sicuramente tra due mesi le cose in Campidoglio non stanno come sono adesso. I socialisti iniziano una fase di contestazione più libera e più dura - ha dichiarato Dell'Unto al nostro giornale - e la Dc non può pensare che le cose possano risolversi con le alleanze nazionali, con Andreotti che va da Craxi a chiedere di non toccare niente a Roma».

Come nasce l'offensiva d'inverno del partito socialista? Dopo la nascita di alleanze tra democristiani e socialisti in importanti comuni del Lazio - fa sapere il Psi - non regge più la richiesta di non cambiare il quadro politico a Roma in nome di accordi nazionali «Ora siamo tutti più liberi di misurarci sui programmi - aggiunge Dell'Unto - noi avvertiamo le difficoltà enormi di andare avanti con questo partito».

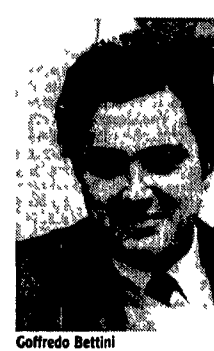
Il sindaco Signorelli non ha voluto fare dichiarazioni, il capogruppo dc Aldo Corazzi risponde categorico che in Campidoglio «possibilità di giunte alternative non esistono numericamente. A noi sembra che questa maggioranza sia imboccando la strada delle realizzazioni se si vuole un chiarimento sulle grandi opere va bene, se invece ci sono altri scontenti politici il Psi ce li faccia conoscere». Il riferimento alle «grandi opere» non

Goffredo Bettini risponde al Psi: «La vostra riflessione è seria il pentapartito non regge più Si può aprire una fase nuova»

«In Comune fra 2 mesi si cambia»

Il sindaco Signorelli non ha voluto fare dichiarazioni, il capogruppo dc Aldo Corazzi risponde categorico che in Campidoglio «possibilità di giunte alternative non esistono numericamente. A noi sembra che questa maggioranza sia imboccando la strada delle realizzazioni se si vuole un chiarimento sulle grandi opere va bene, se invece ci sono altri scontenti politici il Psi ce li faccia conoscere». Il riferimento alle «grandi opere» non

casuale. Nei corridoi del Comune qualcuno interpreta la levata di scudi socialista come conseguenza della guerra sulla progettazione del sistema direzionale orientale la Dc ti fa Italtel, i repubblicani spingono per tutte le imprese a partecipazione statale (In, Eni ed Elm), i socialisti vogliono invece che resti in mano al Comune. «Se il Psi risponde così alle giunte anomale di Rieti e Civitavecchia - dice il segretario repubblicano Savento Coltura - allora c'è poco



Goffredo Bettini



Paris Dell'Unto

La Rai disposta a rivedere Il megaprogetto di Tor di Quinto

Inchiesta amministrativa sul trapianto all'oftalmico

Ma ha ammesso di non sapere se la cornea «fosse stata prelevata a un donatore». Sull'organizzazione interna dei trapianti all'oftalmico, nei giorni scorsi, la Cgil ha inviato un esposto-denuncia, mentre la direzione sanitaria ha aperto un'inchiesta amministrativa. Secondo i sanitari dell'oftalmico le cornee a Roma «non si trovano per il distantesse degli organi preposti».

Oggi a Cassino conferenza dei lavoratori

I lavoratori della zona di Cassino e della Fiat si riuniranno oggi al Forum Hotel per la conferenza programmatica in vista di quella nazionale dei lavoratori e lavoratori comunisti. A Cassino parteciperanno anche il segretario regionale del Pci Mario Quattrucci e Pietro Fasano, presso la Casa della Cultura si svolgerà un incontro con Bruti, Forcella, Bertinotti, Di Maio, Foa, Giannantoni, Gramaglia, Nebbia, Nicolini, Pintor, Rodotà e Talamo. Introdurrà Mario Tronti, concluderà Giuseppe Chiarante.

Sulle corsie preferenziali per ogni autobus

Le 12 corsie preferenziali ci sono, ma le preferiscono, abusivamente le macchine private. Secondo un rilevamento dell'Atac è emerso che per ogni autobus che vi transita si immettono 6 veicoli privati che ostacolano la marcia dei mezzi pubblici. C'è poi il problema dei parcheggi solo in via Veneto in 300 metri di corsia preferenziale erano parcheggiati 24 macchine nel senso di marcia e 36 in senso opposto.

In due anni aumenti del 35% nella clinica San Pietro

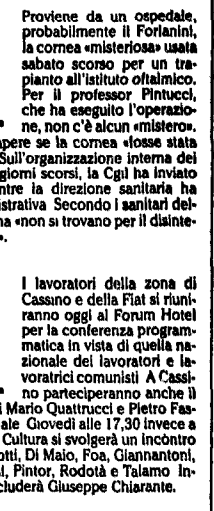
le alla sanità, Violenzia Zianoni, propone un nuovo aumento delle rette di degenza nei dieci ospedali gestiti dai religiosi, di media oltre il 30%. Questi dati sono stati rivelati nei giorni scorsi dalla Cgil dell'ospedale.

Due aggressioni di teppisti nella parrocchia al Quadraro

Per due giorni di seguito un gruppo di teppisti ha preso di mira la parrocchia S. Maria del Buon Consiglio al Quadraro. Domenica sera un uomo, spalleggiato da alcuni amici ha colpito con una bottiglia alla testa Giorgio Antonacci, padre di un catechista. Lunedì invece due persone con il volto coperto da un passamontagna hanno picchiato con un bastone Luciano Buccu, 24 anni. Il giovane, con trenta punti di sutura è stato ricoverato al San Giovanni. Si pensa che dietro le aggressioni ci sia la volontà di evitare che si costituisca un comitato antidroga nel quartiere.



Proviene da un ospedale, probabilmente il Forlanini, la cornea «misteriosa» usata sabato scorso per un trapianto all'istituto oftalmico. Per il professor Pintucci, che ha eseguito l'operazione, non c'è alcun mistero.



Antonio Cipriani

San Giovanni, in 8 dal magistrato

Per i permessi facili sott'inchiesta i grandi ospedali

Un ordine di comparizione, sette comunicazioni giudiziarie e la richiesta di chiarimenti e relazioni dettagliate ai direttori sanitari dei maggiori ospedali romani. È iniziato così il secondo atto dell'inchiesta sull'assenteismo del personale medico e paramedico nelle strutture sanitarie pubbliche, che era nata dieci giorni fa con il blitz dei carabinieri nei reparti del San Giovanni.

Stefano Polacchi

«È finita con il rinvio a giudizio di un ufficiale giudiziario che chiedeva soldi per eseguire sfratti».

Stefano Polacchi

Rinvio a giudizio Un ufficiale giudiziario chiedeva soldi per eseguire sfratti

È finita con il rinvio a giudizio di un ufficiale giudiziario la prima parte dell'inchiesta sul racket degli sfrattati Roma. Il sostituto procuratore della Repubblica Eduardo Landi ha infatti incriminato per concussione Elio Marino, in servizio presso gli uffici giudiziari di via Carlo Poma. L'indagine aveva preso le mosse dalla denuncia di una donna che per ottenere lo sfratto di un inquilino dal suo appartamento si è sentita chiedere una somma di denaro per «accelerare la pratica». Insomma una «tangente» bella e buona che la donna non ha pagato preferendo rivolgersi alla polizia.

Stefano Polacchi

Arlecchino batte il cacao meraviglioso

Il cacao meraviglioso non piace ai bambini, almeno a giudicare dalla parata di maschere di martedì grasso il «look» della banda Arbore, che impazza nel mondo carnevalesco degli adulti, non ha fatto breccia tra i più piccoli che sembrano preferire la tradizione a Via Nazionale e nelle altre strade del centro, ieri pomeriggio, nell'ultima giornata del carnevale non si vedevano né Frascichini né bambine-uccode tutti al più qualche Riccardino, ma l'effigie, trattandosi di bambini, era certamente meno comico che con Marengo Gettonatisime, invece, le maschere «storiche», quelle che si tramettono di genitore in figlio spagnolo e mochetti a bisbetica, e poi damine del '700 e giapponesine, Arlecchini e toreri, gatti con gli occhiali e ocaie, fatine e coniglietti in basso indiani e cow boy, mentre le uniche concessioni alla moda televisiva venivano da uno sparuto gruppo di eroi dei cartoni animati.

Decisamente più fantasiosa, ed anche più legata all'attualità, la scelta degli «accessori» e degli scherzi destinati soprattutto agli adolescenti. Le maschere da mettere sul volto quelle morbide e grinzose che aderiscono come una seconda pelle, vanno per la maggiore Gorbaciov in

per portare a spasso l'effigie di De Mita. Qualche novità anche tra gli scherzi, che continuano ad essere l'articolo più richiesto ed il più abbordabile. Oltre alle solite polverine per starnutare e bombette maledoranti, che costano poche migliaia di lire, un buon successo l'hanno avuto que-

Via Nomentana «Volante uno angolo Montesacro»

«Volante uno, volante due, recatevi in via Nomentana angolo Montesacro». Questa volta, però, non si trattava di una gag di Renzo Arbore l'emergenza. L'altro ieri sera, c'era davvero una fotografa svizzera di 27 anni, B.M., era stata scaraventata da un'auto in corsa per avere respinto le avances troppo insistenti di un accompagnatore. La ragazza, a Ostia per un servizio, non aveva trovato un taxi per tornare a casa, e un ispettore del ministero del Lavoro, E.G. (identità è stata tenuta segreta dalla polizia) di 36 anni, s'era offerto di darle un passaggio. Quando l'uomo ha preso la strada di casa sua, la fotografa s'è ribellata, e lui ha reagito gettandola fuori (e trattenendo le sue due borse). La giovane se l'è cavata con dieci giorni di prognosi, mentre l'uomo, tracciato dalla larghezza della macchina, è stato denunciato per furto e lesioni.

Handicappati Taxi gratis per 50 corse al mese

Taxi gratis per gli handicappati. Presto le persone che hanno problemi motori potranno usufruire di questo servizio per un totale di 50 corse al mese. È quanto ha deciso ieri il consiglio comunale, approvando la delibera che prevede l'estensione di tale diritto a quanti non sono autosufficienti per andare al lavoro, in terapia, per frequentare le scuole e i luoghi di divertimento, purché non superino un reddito annuo di 28 milioni. La nuova delibera approvata ieri è il risultato di tenaci battaglie fatte dalle associazioni degli utenti e dal Pci, contro il precedente provvedimento che stabiliva pesanti ticket per gli handicappati. Il nuovo regolamento si estenderà ad altri 600 utenti. Per i disabili che vorranno usufruirne basterà inoltrare la domanda al comune per avviare le pratiche e avere successivamente dalla circoscrizione un blocchetto valido per 50 corse mensili.